

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Ebba la Giovane

Vita, preghiera e novena

Festa: 2 aprile

IN BREVE

Santa Ebba la Giovane

Badessa di Coldingham, martire con le sue monache durante un'incursione vichinga nell'870 secondo la tradizione.

Festa	2 aprile
Morte	2 aprile 870, secondo la tradizione, Coldingham (Scozia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	IX secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Ebba la Giovane per le donne minacciate dalla violenza

Novena a santa Ebba la Giovane

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

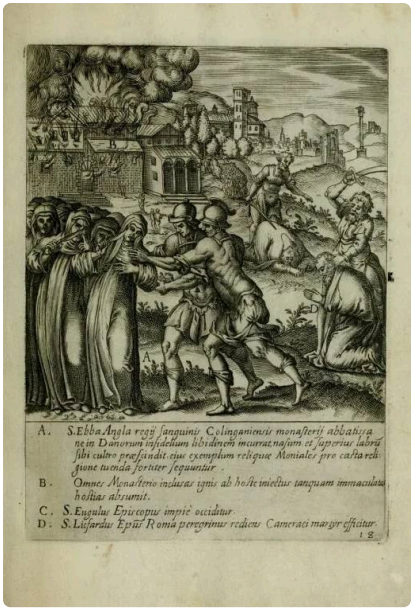
LA VITA

Santa Ebba la Giovane

Santa Ebba la Giovane, in anglosassone Æbbe, è secondo la tradizione una badessa del monastero di Coldingham, sulla costa sud-orientale dell'attuale Scozia, morta martire con le sue monache durante un'incursione vichinga, il 2 aprile 870. Per sfuggire alla violenza degli invasori si sarebbe sfigurata il volto, e le sue consorelle l'avrebbero imitata. La sua storia è nota solo attraverso cronisti del XIII secolo, e gli storici la giudicano incerta. Si festeggia il 2 aprile.

Chi è santa Ebba la Giovane?

Non va confusa con santa Ebba di Coldingham, detta la Vecchia, sorella del re sant'Osvaldo di Northumbria, che fondò il monastero nel VII secolo. Ebba la Giovane visse circa due secoli più tardi, nella stessa casa. Viene presentata come una monaca benedettina divenuta badessa di Coldingham. Della sua vita non si sa altro: né la nascita, né la famiglia, né il percorso. Tutto ciò che conosciamo di lei si riduce a un solo episodio, quello della sua morte.



Santa Ebba e le sue monache, incisione del 1584 tratta da un affresco del Collegio Inglese di Roma.

Date principali della vita di Ebba la Giovane

- **VII secolo**: Santa Ebba la Vecchia fonda il monastero di Coldingham, dove vivrà più tardi Ebba la Giovane.
- **IX secolo**: Ebba la Giovane è monaca, poi badessa di Coldingham, secondo la tradizione.
- **Verso l'869-870**: Gli eserciti danesi devastano l'Inghilterra; il re sant'Edmondo viene ucciso nell'Anglia orientale.
- **2 aprile 870**: Secondo la tradizione, predoni vichinghi attaccano Coldingham; Ebba e le sue monache muoiono nell'incendio del monastero.
- **XIII secolo**: I cronisti Ruggero di Wendover e Matteo Paris riferiscono la sua storia.
- **1584**: Un'incisione tratta da un affresco del Collegio Inglese di Roma la raffigura tra i martiri della Chiesa d'Inghilterra.

Il racconto del martirio

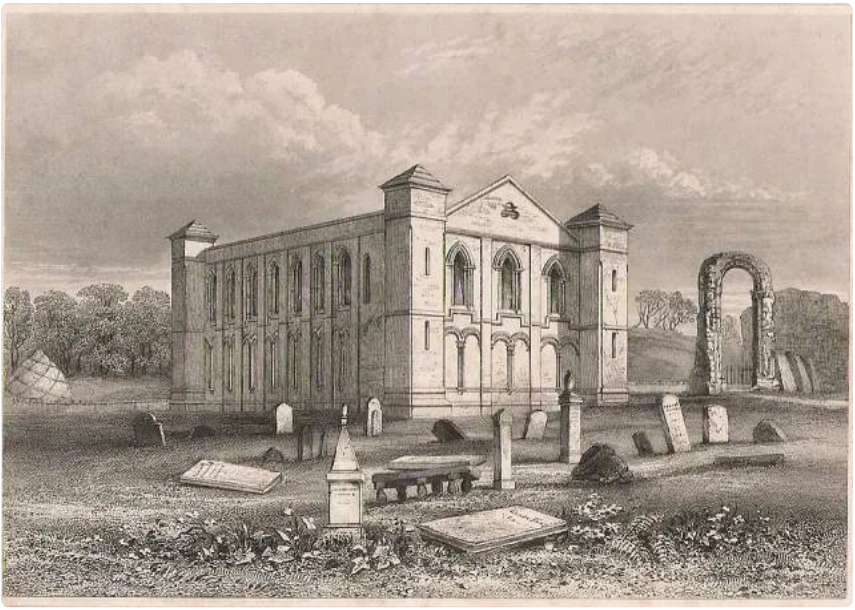
Nel IX secolo le coste della Gran Bretagna sono regolarmente attaccate da Vichinghi venuti dalla Scandinavia. I monasteri, ricchi e senza difese, sono bersagli privilegiati. Secondo il racconto dei cronisti, quando i predoni si avvicinano a Coldingham, la badessa Ebba raduna le consorelle. Sa che gli invasori minacciano di stuprare le religiose.

Per distoglierli, prende un coltello e si taglia il naso e il labbro superiore. Invita le monache a fare lo stesso, e tutte la seguono. Quando gli assalitori entrano e scoprono i loro volti sfigurati, se ne allontanano inorriditi. Le monache sfuggono così allo stupro, ma i Vichinghi, furiosi, danno fuoco al monastero. La badessa e tutta la comunità periscono tra le fiamme. La tradizione colloca questo martirio al 2 aprile 870.

Un racconto da leggere con prudenza

I primi a narrare questa storia sono due monaci cronisti inglesi del XIII secolo, Ruggero di Wendover e Matteo Paris, quasi quattro secoli dopo i fatti. Nessuna fonte più antica ne parla. Gli storici di oggi considerano quindi dubbio questo racconto, e alcuni dubitano perfino dell'esistenza di Ebba la Giovane. Il gesto che le viene attribuito si ritrova del resto in altri racconti di vergini minacciate.

Il racconto conserva tuttavia la sua forza. Esprime l'orrore delle violenze contro le donne in tempo di guerra, e la dignità di chi vi resiste. La Chiesa non chiede di imitare la mutilazione di Ebba; onora la fede e il coraggio che la tradizione ha visto in lei.



Il priorato di Coldingham, in Scozia.

Culto e iconografia

Ebba la Giovane è onorata come santa e martire, insieme alle sue compagne, il 2 aprile; alcuni calendari antichi la ricordano anche il 23 agosto. I calendari dei santi di Scozia la includono, ed è commemorata anche dalle Chiese ortodosse. A Roma, nel XVI secolo, il pittore Niccolò Circignani la raffigurò in un ciclo di affreschi dedicato ai martiri della Chiesa d'Inghilterra, nel Collegio Inglese, dove allora si formavano i sacerdoti destinati all'Inghilterra perseguitata. Un'incisione di Giovanni Battista de' Cavalieri, pubblicata nel 1584, ne ha conservato l'immagine.

La si raffigura come badessa, circondata dalle sue monache, a volte nel momento in cui si sfigura il volto, con il monastero in fiamme sullo sfondo.

Che cosa ci insegna santa Ebba la Giovane?

Anche se la sua storia è incerta, Ebba la Giovane ricorda una realtà sempre attuale: in tempo di guerra le donne sono spesso le prime vittime della violenza. Evoca anche una badessa che non fugge, ma resta con le sue consorelle fino alla fine. Puoi pregarla per le donne minacciate o vittime di violenza, per le religiose nei Paesi in guerra e per tutti coloro che proteggono i più deboli.

Dove pregare santa Ebba la Giovane?

- **Coldingham** (Scottish Borders, Scozia): il priorato medievale, sorto vicino al sito dell'antico monastero; vi si può pregare in silenzio per le vittime della guerra.
- **St Abbs** (Scozia): il promontorio vicino, che porta il nome di santa Ebba la Vecchia.

Scopri anche

- Sant'Edmondo martire, re ucciso dagli invasori danesi nella stessa epoca.
- Santa Eteldreda di Ely, che prese il velo a Coldingham due secoli prima.
- Santa Ilda di Whitby, grande badessa anglosassone.
- Sant'Agnese, vergine e martire romana onorata in tutta la Chiesa.

PREGARE

Preghiera a santa Ebba la Giovane per le donne minacciate dalla violenza

Secondo la tradizione, santa Ebba la Giovane era badessa del monastero di Coldingham, in Scozia. Durante un'incursione vichinga, nell'870, si sarebbe sfigurata il volto per sfuggire alla violenza degli invasori, prima di morire con le sue monache nell'incendio del monastero. Questa preghiera, ispirata alla sua storia, non è un testo liturgico ufficiale. Le affida le donne minacciate dalla violenza e tutti coloro che proteggono i più deboli.

Preghiera a santa Ebba la Giovane

Santa Ebba,
badessa di Coldingham,
quando la violenza è venuta dal mare,
non hai abbandonato le tue consorelle.
Hai voluto custodire intatti il loro corpo e il loro cuore,
consacrati al Signore.

Tra le fiamme del tuo monastero
hai rimesso la tua vita nelle mani di Dio,
con tutta la tua comunità.

Prega per le donne minacciate o vittime di violenza,
per quelle che la guerra ha ferito nella carne e nell'anima.
Ottieni loro la guarigione, la pace e la giustizia.
Prega per le religiose che vivono nei Paesi in guerra
e per tutti coloro che proteggono i più deboli.
Donaci un cuore puro e coraggioso.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare santa Ebba la Giovane?

- Nel giorno della sua festa, il 2 aprile.
- Per una donna vittima di violenze o di abusi.
- Per le popolazioni civili nei Paesi in guerra.
- Per le comunità religiose minacciate o perseguitate.
- Quando devi proteggere chi ti è affidato.

Un'invocazione per le vittime

Puoi concludere con questa breve preghiera:

Signore, ascolta il grido delle donne ferite dalla violenza.
Consolale, rialzale, ridona loro la pace.
Santa Ebba, prega per loro. Amen.

Per prepararti alla sua festa puoi recitare la novena a santa Ebba la Giovane dal 25 marzo al 2 aprile, e scoprire la vita di santa Ebba la Giovane.

NOVENA

Novena a santa Ebba la Giovane

Questa novena è ispirata alla storia di santa Ebba la Giovane, badessa di Coldingham morta con le sue monache durante un'incursione vichinga nell'870, secondo la tradizione. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 2 aprile, comincia il 25 marzo, solennità dell'Annunciazione. È particolarmente adatta per pregare per le donne vittime di violenza, e puoi recitarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Santa Ebba, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Una casa di preghiera

Coldingham era un monastero fondato due secoli prima da santa Ebba la Vecchia. Generazioni di donne vi avevano pregato. Ebba la Giovane ricevette questa eredità e la custodì fedelmente.

Preghiera: Signore, grazie per le comunità che pregano per il mondo. Custodiscile nella pace.

Gesto del giorno: Pregare per una comunità religiosa che conosci.

Giorno 2: Una vita consacrata

Le monache di Coldingham avevano donato tutta la loro vita a Dio. Il cuore della vita consacrata è un amore indiviso per Cristo.

Preghiera: Signore, insegnami ad amarti con tutto il cuore, nello stato di vita che è il mio.

Gesto del giorno: Prenderti dieci minuti di silenzio davanti a Dio.

Giorno 3: Una madre per le sue consorelle

Come badessa, Ebba aveva la responsabilità della comunità. Vegliava su ciascuna delle sue consorelle. Tutti abbiamo persone affidate alla nostra custodia.

Preghiera: Signore, aiutami a prendermi cura di coloro che mi hai affidato.

Gesto del giorno: Chiedere notizie a una persona di cui sei responsabile.

Giorno 4: La minaccia

I Vichinghi si avvicinavano. Ebba non fuggì e non lasciò sole le sue consorelle. Nella paura cercò il modo di proteggerle.

Preghiera: Signore, quando la paura mi afferra, concedimi di non abbandonare gli altri.

Gesto del giorno: Pregare per i civili che vivono sotto la minaccia della guerra.

Giorno 5: La dignità del corpo

Secondo il racconto, Ebba volle a ogni costo preservare le consorelle dallo stupro. Il corpo umano è tempio dello Spirito Santo. Ogni violenza che lo profana è una ferita inferta a Dio stesso.

Preghiera: Signore, guarisci le donne e gli uomini feriti nel loro corpo. Ridona loro la dignità.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che aiuta le vittime di violenza.

Giorno 6: Un gesto estremo

Ebba si sarebbe sfigurata il volto. Questo gesto non va imitato, ma dice fin dove può arrivare il rifiuto del male. Ci interroga sul nostro coraggio di fronte all'ingiustizia.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di rifiutare il male, senza violenza e senza odio.

Gesto del giorno: Non distogliere lo sguardo davanti a un'ingiustizia che puoi far cessare.

Giorno 7: Insieme fino alla fine

Tutte le consorelle seguirono l'esempio della loro badessa. Rimasero unite nella prova. La comunione fraterna è una forza che la violenza non può distruggere.

Preghiera: Signore, rendi le nostre famiglie e le nostre comunità solidali nelle prove.

Gesto del giorno: Stare vicino a una persona che attraversa una prova.

Giorno 8: Le fiamme

Il monastero fu incendiato e le monache morirono tra le fiamme. La loro morte sembrava una sconfitta. Per i cristiani divenne una testimonianza.

Preghiera: Signore, accogli tutti coloro che muoiono vittime della violenza. Dona loro la pace eterna.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati oggi.

Giorno 9: Una memoria che rimane

Secoli dopo, la Chiesa ricorda ancora Ebba e le sue consorelle. Anche quando la storia è incerta, la memoria dei martiri ci parla di fedeltà.

Preghiera: Signore, per intercessione di santa Ebba e delle sue compagne, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Ringraziare per le donne di fede che hanno segnato la tua vita.

Vivere la novena con santa Ebba la Giovane

La storia di santa Ebba la Giovane è poco conosciuta e va accolta con prudenza. Tocca però una sofferenza molto reale: quella delle donne vittime di violenza, ieri come oggi. Questa novena può essere recitata per una persona precisa, per le donne nei Paesi in guerra o per quelle che portano in silenzio una ferita antica. Se accompagni una vittima, ricorda che la preghiera non sostituisce l'ascolto, l'aiuto concreto e la giustizia. Li sostiene.

Preghiera conclusiva

> *Santa Ebba,*
> *badessa fedele e martire con le tue consorelle,*
> *presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.*
> *Ottieni alle vittime della violenza la guarigione e la pace,*
> *a chi le protegge la forza e la saggezza,*
> *e a me un cuore puro e coraggioso.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a santa Ebba la Giovane e scoprire la vita di santa Ebba la Giovane.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Giovanni Battista de'Cavalieri, after Niccolò Circignani, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santa Ebba e le sue monache, incisione del 1584 tratta da un affresco del Collegio Inglese di Roma.: Immagine: Giovanni Battista de'Cavalieri, after Niccolò Circignani, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il priorato di Coldingham, in Scozia.: Immagine: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com